

DOMENICA 30 giugno 2024 XIII Domenica del tempo ordinario - ANNO B Giornata per la Carità del Papa

Sapienza 1,13-15; 2,23-24; Salmo 29; Seconda Corinzi 8,7.9.13-15; Marco 5,21-43

LA FEDE COME UN GRANELLO DI INSENSATA E FOLLE SPERANZA

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum» che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni.

Essi furono presi da grande stupore. Le storie si intrecciano, morte e vita si impastano e quando c'è di mezzo Dio possiamo esser sicuri che abbonderà solo la vita. Sembra quasi di stare là, leggendo questo brano di Vangelo, tra donne e bambine, con padri di famiglia e una moltitudine di gente che pigia. E Gesù lo vediamo in cammino, con calma, senza fretta, nonostante la morte che bussa alla porta di Giairo: l'ansia non lo prende, solo una folla che spinge, una ressa di curiosi che intralciano il cammino. Lui se ne va tranquillo, a dare ancora una volta uno scacco alla paura, a sconfiggere la nostra impotenza davanti al dolore. Le storie si intrecciano e si intrecciano anche le mani oggi: «Vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva»; e poi la mano dell'emorroissa, che tocca il mantello alle spalle; e la mano di Gesù, che afferra quella della bimba per strapparla al sonno della morte. La nostra fede ha bisogno di mani più che di pensieri e filosofie, si alimenta di gesti concreti, passa attraverso speranze irrazionali «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti..., non temere, tu continua ad aver fede...» : anche a costo di essere insultati, anche se il rischio è quello di attirare sberleffi e sorrisetti sarcastici la fede si intreccia alla paura e con lei tesse fili di incredibile fattura. Mi commuove l'ostinata emorroissa, convinta che basterà un tocco, come una carezza al lembo del mantello, per guarirla: da dove prende questa convinzione?

Chi le suggerisce questa caparbia idea? E il povero Giairo, come avrà percorso quegli ultimi metri che lo separavano dalla sua casa, sapendo già che la sua figlioletta era morta? Solo la disperazione di un padre può aver guardato a Gesù come all'ultima spiaggia nel naufragio delle speranze. E in fondo quel che oggi leggiamo è la fede dell'ultima spiaggia, forse perché soltanto chi sogna la luce nello sgomento delle tenebre più profonde, può trovarla. Le parole sono delle intruse tra noi e Dio: servono mani e occhi coraggiosi.

«Mi basta toccare il mantello, mi basta che tu entri nella mia casa» questa poca fede a Dio basta. «Mi basta vederlo passare», penserà Zaccheo, «mi basta una tua parola per guarire il mio servo», manderà a dire il centurione a Gesù. La nostra fede è un pizzico di coraggio, un granello di insensata e folle speranza. Quel che basta a noi basta anche a Dio: là, su quella cha a noi sembra l'ultima spiaggia, troveremo Qualcuno che, afferrando la nostra mano, ci porterà a navigare oltre noi stessi e che ci ripeterà con infinito amore:

«Alzati. Facciamo ancora un paio di bracciate insieme».

don Luigi Verdi

Domenica 30 giugno, il giorno dopo la solennità dei Santi Pietro e Paolo, la Chiesa in Italia celebra la Giornata per la Carità del Papa.

Si tratta di un appuntamento tradizionale che, attraverso le offerte raccolte durante le Celebrazioni Eucaristiche, permette di sostenere Papa Francesco nel suo intervento generoso nelle situazioni di bisogno, personali e comunitarie.

"L'immagine della Chiesa 'ospedale da campo' resta sempre impressa nella nostra mente e nei nostri cuori, chiedendo di essere concretizzata. Questo, ancora una volta, ci stimola a fare la nostra parte per raggiungere i più bisognosi, anche grazie alla carità del Papa", scrive Mons. Giuseppe Baturi, Arcivescovo di Cagliari e Segretario Generale della CEI, in una lettera inviata a tutte le parrocchie italiane insieme ad *Avvenire* e alla locandina dell'evento.

La Giornata, sottolinea il Segretario Generale della CEI, diventa così un modo per portare "lontano la chiamata del Papa alla speranza". Soprattutto in un momento in cui "sentiamo il bisogno di rivolgerci a Dio implorando il dono della pace, accogliendo nel nostro cuore il dolore inaudito dei popoli che patiscono nella loro quotidianità lo scempio di operazioni belliche di incomprensibile violenza". Il Pontefice, spiega Mons. Baturi, "ci educa a non perdere mai la speranza, l'irrinunciabile materia prima di cui tutta l'umanità oggi ha più che mai bisogno, e per molteplici ragioni: dall'attesa di futuro dei giovani al loro sogno frustrato di generare nuova vita, dagli anziani sempre più soli e scartati alle famiglie povere che chiedono condizioni dignitose".



"La Chiesa – conclude – si muove nella storia come una comunità spirituale, che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo".

LE OFFERTE RACCOLTE
NELLE VARIE CELEBRAZIONI
DI QUESTA DOMENICA
SARANNO INTERAMENTE DEVOLUTE
PER LA CARITA' DEL PAPA.

Grazie

TELEFONI UTILI

Araceli:

0444.514438

Sant'Andrea: 0444.512288

San Francesco: 0444.301126

L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24



Programma Ufficio Liturgico 2024-2025 Formazione-base ai Ministeri Liturgici "di fatto"



"Lo Spirito chiama anche oggi uomini e donne perché si mettano in cammino per andare incontro ai tanti che attendono di conoscere la bellezza, la bontà e la verità della fede cristiana. E' compito dei Pastori sostenere questo percorso e arricchire la vita della comunità cristiana con il riconoscimento di ministeri laicali...." (AM 5).

In linea con questa indicazione di papa Francesco, l'Ufficio liturgico propone tre itinerari per una for-

mazione di base al alcuni ministeri liturgici e quattro proposte di spiritualità per coloro che già esercitano un ministero nell'ambito della liturgia.

Sede: CASA MATER AMABILIS / FIGLIE DELLA CHIESA Viale Risorgimento 74 – 36100 Vicenza

OTTOBRE 2024

CORSO DI FORMAZIONE PER NUOVI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

8 – 15 – 22 – 29 ottobre ore 20,30

NOVEMBRE 2024

CORSO DI FORMAZIONE PER LETTORI LITURGICI (SECONDA PARTE = DIZIONE)

5 – 12 – 19 – 26 novembre ore 20,30

GENNAIO 2025

CORSO DI FORMAZIONE PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE

7 – 14 – 21 – 28 gennaio ore 20,30

ORARIO ESTIVO DELLE SANTE MESSE NELL'UNITÀ PASTORALE

FERIALI		ARACELI	S. ANDREA	S. FRANCESCO
LUNEDÌ	ore	8,00	18,30	-
MARTEDÌ	ore	8,00	-	18,30
MERCOLEDÌ	ore	8,00	18,30	-
GIOVEDÌ	ore	8,00	18,30	-
VENERDÌ	ore	8,00	-	18,30
FESTIVE		ARACELI	S. ANDREA	S. FRANCESCO
SABATO	ore		18,30	18,30
DOMENICA	ore	8,30	8,30	
		11,00	10,30	10,00
		18,30		

CAMPI ESTIVI UNITA' PASTORALE

Campo Quarta e Quinta Elementare: dal 30 giugno al 6 luglio

a Santa Giustina (BL)

Campo Prima e Seconda Superiore: dal 27 luglio al 3 agosto a Ledro (TN)

Campo di servizio Terza e Quarta Superiore: dal 29 luglio al 5 agosto

con l'associazione "Libera" a Castel Volturno - Baia Verde (CE)

Campo di servizio Quinta Superiore: dal 28 luglio al 4 agosto

presso l'"Istituto Emiliani" a Fognano (RA)

Campo Medie: dal 25 agosto all'1 settembre ad Asiago (VI)

CAMPI ESTIVI SCOUT VICENZA 3

Campo Lupetti: dal 28 luglio al 4 agosto a Dolcè (VR) Campo Reparto: dal 26 luglio al 6 agosto a Raveo (UD)

Campo mobile Clan: dal 3 all'8 agosto percorreranno la Via Parenzana

partendo da Trieste e arriveranno a Parenzo

Campo Comunità Capi: dal 22 al 25 Route Nazionale Comunità Capi

a Villa Buri - Verona



BUONA ESPERIENZA A TUTTI



CINEMA TEATRO ARACELI

Ricordiamo che
Cinema Teatro Araceli
rimarrà aperto fino al 28 luglio.

Nel mese di luglio la programmazione sarà dal GIOVEDÌ alla DOMENICA.



Le tessere abbonamento sono valide fino a tale data.

Ricordiamo inoltre che, grazie ai lavori eseguiti ad inizio stagione, LA SALA È CLIMATIZZATA per offrire il massimo confort agli spettatori.

La scelta dell'Araceli di tenere aperto fino agli ultimi giorni di luglio offre, tra l'altro, un'ulteriore opportunità di beneficiare dei vantaggi dell'iniziativa "CINEMA REVOLUTION", a cui la sala aderisce: si tratta di una promozione ideata dal Ministero della Cultura valida fino al 14 settembre che fissa il costo unico del biglietto per tutte le proiezioni di FILM ITALIANI ED EUROPEI a 3,50 euro. Un motivo in più per non perdere di vista i titoli che verranno proposti all'Araceli a partire dai prossimi giorni.

Sperando di annoverarvi tra i nostri clienti auguriamo a tutti BUONE VACANZE.



